

Webinar: un nuovo orizzonte per la formazione dei docenti

Lucia Ferlino (0000-0002-8021-1793)
Istituto per le Tecnologie Didattiche del CNR, Genova
ferlino@itd.cnr.it

Abstract. Il contributo propone una riflessione a margine di un'esperienza innovativa che ha sfruttato le potenzialità dello strumento webinar per offrire ai docenti una formazione a distanza interattiva e di qualità. Organizzata dall'Istituto Tecnologie Didattiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche¹ e risultando apprezzata, la proposta formativa iniziale 'Tecnologie e Inclusione'² ha aperto la strada ad altre proposte, a cui l'Istituto ha collaborato, realizzate dal Liceo Classico C. Colombo³ di Genova e dal Centro Territoriale di Supporto – MIUR di Genova³. Tali iniziative hanno previsto l'organizzazione di 3 nuovi cicli di webinar, nell'ambito di alcuni progetti ('Se faccio capisco, ma se capisco posso fare meglio' 'Formalmente, formare la mente liberamente', 'DSA, non si finisce mai di imparare') approvati dal MIUR, che hanno avuto come focus l'inclusione, le tecnologie, i Bisogni Educativi Speciali. L'analisi dei dati raccolti attraverso la somministrazione di questionari di gradimento dimostra che la modalità webinar può essere un'occasione di formazione ed aggiornamento efficace ed accessibile a tutti.

Parole chiave: Webinar, formazione, docenti

1 Introduzione

«Un webinar è un evento pubblico che avviene online, [...] è un'occasione in cui più persone si ritrovano via internet, mediante una piattaforma o un software, nello stesso momento [...] per discutere di un certo argomento: chi presenta o conduce l'evento può usare diversi strumenti online, [...], confrontandosi in diretta con gli altri partecipanti, sia in forma scritta [...] sia a voce [...]».[12].

Da alcuni anni si assiste ad un interesse crescente nei confronti di questa modalità sociale ed interattiva di comunicazione in una vasta gamma di contesti educativi che viene vista come un'occasione da sfruttare per la formazione dei docenti. [1, 13]

Università, case editrici, enti di ricerca, associazioni e, più recentemente, anche scuole propongono in alcuni casi webinar isolati, in altri cicli strutturati, con i contenuti

¹ <http://www.itd.cnr.it>

² <http://www.liceocolombo.genova.it/>

³ <https://ctsgenovaistruzione.wixsite.com/ctszena>

più disparati, gratuiti in molti casi, a pagamento in altri, oppure con la richiesta di iscrizione o di tesseramento per ottenere un'attestazione di frequenza.

«Se è vero che molti possono pensare a una modalità principalmente erogativa e basata sulla trasmissione di contenuti, il vero valore di un webinar sta nel contesto progettuale più ampio in cui si inserisce la proposta formativa» [11].

Il contesto progettuale richiede una verifica che possa attestarne la validità. Per valutare la proposta si possono, ad esempio, analizzare i feedback forniti dai fruitori, raccolti tramite questionari [10, 13].

Oggetto di questo contributo è la presentazione e l'analisi dei dati raccolti con i questionari proposti ai partecipanti.

2 Le iniziative formative proposte

Progettare e realizzare un'iniziativa formativa innovativa nel 2014 con uno strumento sconosciuto ai più (webinar), è stata una vera e propria sfida, che, come dimostra l'analisi dei dati a disposizione, è risultata vincente.

L'iniziativa ha tenuto conto dell'evidente necessità di formazione dei docenti, in particolare sui temi tecnologie (a basso costo e aperte) e inclusione, che emerge in tutte le occasioni di confronto, sia internamente alle scuole che all'esterno, in rete, nei forum.

Tale necessità è spesso ostacolata dalle distanze, dai tempi e dai costi necessari alla fruizione stessa della formazione, che difficilmente può essere estesa come dovrebbe.

Un progressivo incremento dell'uso di Internet e della posta elettronica (anche con dispositivi mobili) consente però di sfruttare nuovi scenari di apprendimento, dando un valore aggiunto all'e-learning.

L'obiettivo primario, ambizioso, era dunque quello di organizzare delle proposte formative capaci di 'arrivare' agli utenti, sfruttando una modalità seminariale innovativa per la maggioranza di essi.

Obiettivo secondario era quello di proporre contenuti diversificati, ma sugli stessi temi, presentati da relatori con solide competenze ed esperienza, unite a capacità comunicative e passione per ciò che fanno.

Terzo obiettivo era quello di non 'disperdere' la formazione, consentendone la fruizione anche in differita, per questo motivo gli interventi sono stati tutti registrati e resi disponibili (insieme ai materiali proposti dai relatori) in un ambiente dedicato inizialmente costituito da un canale Youtube.

Il primo ciclo di webinar⁴ 'Tecnologie e Inclusione' (25, per un totale di 50 ore) organizzati e svolti in sei mesi (da settembre 2014 a marzo 2015) dall'Istituto Tecnologie Didattiche del CNR per l'aggiornamento professionale di tutti i docenti interessatis ha costituito un'offerta formativa solida ed apprezzata per la varietà dei temi

⁴ Link al programma: http://www.itd.cnr.it/download/formazione_Tecnologie_e_inclusione.pdf

⁵ Inizialmente la proposta era stata pensata solo per gli operatori dei Centri Territoriali di Supporto MIUR. "...sono stati istituiti nel 2006, nell'ambito del Progetto Nuove Tecnologie e Disabilità (azioni 4 e 5) del MIUR. I CTS fanno parte di una rete che copre l'intero territorio nazionale (circa uno per provincia) ed offrono un servizio di supporto, sia tecnico sia didattico, per l'uso corretto delle nuove tecnologie dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" [9].

affrontati e la competenza dei relatori che si sono avvicinati, ma anche per la modalità che ha permesso la partecipazione anche a chi per questioni di spese, tempo, impegni e distanze, di solito deve rinunciare [3].

L'apprezzamento dimostrato nel corso dell'esperienza formativa (ancor prima di proporre il questionario di valutazione) ha incoraggiato altre iniziative simili, nell'ambito di progetti (che hanno avuto come parole chiave "inclusione, tecnologie, Bisogni Educativi Speciali, Disturbi Specifici dell'Apprendimento") del Liceo Classico C. Colombo di Genova e del CTS di Genova approvati dal MIUR nel 2014 e nel 2015 e che hanno previsto l'organizzazione di 3 nuovi cicli di webinar da febbraio a dicembre 2015⁶, in collaborazione con ITD:

- 'Se faccio capisco, ma se capisco posso fare meglio' (8 webinar, 16 ore)
- 'Formalmente, formare la mente liberamente' (15 webinar, 30 ore)
- 'DSA: non si finisce mai di imparare' (7 webinar, 14 ore)

Questi corsi avevano l'obiettivo di fornire ai docenti competenze per potenziare i processi di integrazione a favore di alunni con disabilità, DSA e altri BES, sull'uso di tecnologie da utilizzare per una migliore e più efficace integrazione, tramite Life Long Learning, nella massima autonomia di gestione.

Ciascun ciclo è stato oggetto di una specifica valutazione dei feedback forniti dai partecipanti tramite questionari di valutazione⁷.

Per la trasmissione di tutti i webinar, è stata utilizzata la piattaforma GoToWebinars, gestita dalla ditta Insegnalo.it/Webinarpro⁹. I webinar sono stati registrati e resi disponibili nel giro di 48 ore nei canali Youtube del servizio Essediquadro¹⁰, del CTS di Genova¹¹ e del Liceo Colombo¹², per consentire, come si è detto, l'accesso ai contenuti della formazione agli interessati, in qualunque momento. La partecipazione in diretta e in differita (condizionata ad una verifica degli apprendimenti) è stata sempre certificata.

Qualche dato sulla fruizione dei webinar è presentato nella tabella 1.

| | # Iscritti | Media utenti diretta | # Iscritti Canale Youtube | # Visualizzazioni canale Youtube | # Attestazioni in differita |
|--|---------------|-------------------------|------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------|
| Tecnologie e Inclusione | 508 | 78 | 463 (09/14-03/17) | 45655 (09/14-03/17) | 2318 (09/14-01/16) |
| Se faccio capisco, ma se capisco ... | 580 | 185 | 524 | 52640 | 2379 |
| Formalmente, formare la mente liberamente | 676 | 175 | (02/15-03/17) | (02/15-03/17) | (02/15-01/16) |
| DSA: non si finisce mai di imparare | 1174 | 368 | 366 (10/15-03/17) | 29586 (10/15-03/17) | Non previste |

Tabella 1. Fruizione dei webinar in diretta e in differita

⁶ Link ai programmi completi: <https://goo.gl/bawUY0>, <https://goo.gl/QzIFPa>

⁷ Una descrizione completa degli strumenti è disponibile nei report dei progetti [4, 5, 6, 8].

⁸ <https://www.gotomeeting.com/it-it/webinar>

⁹ <http://www.webinarpro.it/>

¹⁰ <https://www.youtube.com/sd2formazione>

¹¹ <https://www.youtube.com/spazioctsgenova>, <https://www.youtube.com/ProgettoVindis-Colombo>

¹² <https://www.youtube.com/c/ProgettoVindisColombo>

Come si può notare, la media dei partecipanti rispetto agli iscritti è stata nettamente inferiore. Va notato però l'elevato numero di attestazioni rilasciate a chi ha seguito i webinar in differita, opportunità sfruttata da molti. Mettere a disposizione le registrazioni con verifica degli apprendimenti è stata una scelta molto apprezzata. Strutturare poi le registrazioni e i materiali in corsi da fruire in autonomia nella piattaforma Essediquadro Formazione¹³ gestita da ITD ha contribuito, a partire da gennaio 2016, a soddisfare esigenze formative di altri docenti coinvolti in percorsi di formazione organizzati dalle loro scuole o con la volontà di approfondire a titolo personale. Qualche dato sulla fruizione dei corsi strutturati e disponibili sulla piattaforma Essediquadro è riportato nella Tabella 2.

| | # Iscritti | # Attestazioni rilasciate |
|--|------------|------------------------------|
| Tecnologie e Inclusione | 976 | 736 |
| Se faccio capisco, ma se capisco posso fare meglio | 892 | 748 |
| Formalmente, formare la mente liberamente | 625 | 529 |
| DSA: non si finisce mai di imparare | 889 | 712 |

Tabella 2. Fruizione dei corsi sulla piattaforma

3 La valutazione delle proposte formative svolte

L'intento generale della somministrazione dei questionari di valutazione è stato quello di contribuire a delineare il quadro delle potenzialità che i webinar possono offrire come strumento di formazione.

Obiettivi specifici sono stati quelli di rilevare il gradimento e le criticità delle proposte e di cogliere i suggerimenti per migliorare l'esperienza formativa.

3.1 Strumento e procedura

Lo strumento utilizzato e proposto in tutte le quattro occasioni è stato un questionario di valutazione anonimo, con l'obiettivo di rilevare il grado di soddisfazione di ogni partecipante, i punti di forza e di debolezza di questa innovativa modalità di formazione.

Il questionario è stato realizzato con Surveygizmo¹⁴, uno strumento scelto per le garanzie di accessibilità che offre ai suoi utenti, già utilizzato da ITD per altre indagini [7] ed era articolato in 33 domande, tra cui alcune a carattere socio-demografico, altre finalizzate ad avere informazioni su una valutazione quantitativa e qualitativa dei webinar, altre infine per raccogliere opinioni rispetto al webinar come strumento formativo.

Le variabili socio-demografiche indagate riguardavano il genere (maschio, femmina), l'età (20-29, 30-39, 40-49, 50-59, 60 e più), l'area geografica di residenza

¹³ <https://sd2.itd.cnr.it/corsiformazione/>. Gli iscritti alla piattaforma, il 31/3/2017, erano 2568

¹⁴ <https://app.surveygizmo.com/>

(la regione italiana in cui si abita), il tipo di occupazione (Docente disciplinare, Docente di sostegno, Altro –da specificare), l’essere o meno operatore del CTS.

Le domande finalizzate ad avere una valutazione qualitativa dei webinar sono state misurate attraverso una serie di item (ad es. Comprensibili, Facili da seguire, Stimolanti, Pratici, Teorici, Semplici, Applicabili, Utili, Con contenuti aggiornati) e una scala Likert a quattro punti (da Per nulla 1, a Molto 4).

Le domande formulate per raccogliere opinioni rispetto al webinar come strumento formativo sono state misurate attraverso una serie di item (ad es. efficacia comunicativa e competenza del relatore, materiali) e una scala Likert a quattro punti (da Scarsa 1 a Ottima 4).

Lo strumento, prima di essere proposto, è stato testato con l’obiettivo di verificarne la comprensibilità e l’accessibilità, oltre che per stimare i tempi di compilazione. Questi ultimi sono stati calcolati nella misura di 10 minuti circa.

Terminata ogni proposta formativa, è stato richiesto via mail ai partecipanti iscritti di compilare, entro un mese, un questionario anonimo. La stessa richiesta è stata inviata via mail a chi aveva seguito in differita.

Nella tabella 3 si riportano i numeri relativi ai questionari compilati e di quelli completi utilizzabili nella nostra analisi, rispetto a ciascun ciclo di webinar (dalle risposte raccolte sono state escluse quelle parziali).

| | # iscritti | # questionari compilati | # questionari completi |
|--|------------|-------------------------|------------------------|
| Tecnologie e Inclusione | 508 | 199 | 138 |
| Se faccio capisco, ma se capisco posso fare meglio | 580 | 239 | 184 |
| Formalmente, formare la mente liberamente | 676 | 193 | 158 |
| DSA: non si finisce mai di imparare | 1174 | 306 | 262 |

Tabella 3. Numero degli iscritti, dei questionari compilati / completi

3.2 Analisi dei risultati

Nei paragrafi che seguono si riporta un’analisi dei dati delle risposte fornite, suddivise in quattro sezioni dedicate rispettivamente a rilevare:

- informazioni socio-demografiche, per delineare i profili dei partecipanti
- alcuni dati sui webinar seguiti
- una valutazione qualitativa dei webinar
- opinioni rispetto al webinar come strumento formativo.

3.2.1. Informazioni socio-demografiche

La prima sezione del questionario richiedeva una serie di informazioni di tipo socio-demografico, quali il genere, l’età, la regione di residenza, il ruolo ricoperto all’interno dell’istituzione scolastica, l’essere o meno operatore dei CTS.

Nei quattro campioni prevale una maggioranza di femmine (dall'81,9% al 93,7%). Il dato conferma le caratteristiche della popolazione docenti, indicate dati OCSE 2013 (femmine 84,75%) [2].

Riguardo l'età, l'incidenza più alta è stata quella della fascia d'età compresa tra i 50 e 59 anni con una percentuale dal 38% al 50%. Anche questo dato è confermato dai dati OCSE 2013: "Nel 2013, in Italia, il 57% di tutti gli insegnanti della scuola primaria, il 73% degli insegnanti della scuola secondaria superiore e il 51% dei docenti dell'istruzione terziaria avevano compiuto 50 anni di età o li avevano superati, le percentuali più alte registrate rispetto ai Paesi dell'OCSE e ai Paesi partner" [2].

Rispetto all'area geografica, la distribuzione evidenzia una preponderanza della macro-area Nord, con una percentuale dal 65,2% all'86,4%.

Per quanto riguarda il ruolo ricoperto all'interno dell'istituzione scolastica, prevale in tutti i campioni il ruolo di docente disciplinare; il risultato è confortante dal momento che le tematiche trattate nell'ambito dei corsi spesso vengono vissute come se fossero di competenza esclusiva dei docenti di sostegno. Un'ulteriore conferma che l'inclusione è un processo che riguarda l'intera comunità scolastica arriva anche dal dato che indica che la maggioranza dei docenti che hanno seguito i corsi non sono operatori dei CTS (figure dedicate all'inclusione).

I dati completi sono riportati nella Tabella 4.

| | | Tecnologie e inclusione | | Se faccio capisco, ma se capisco posso fare meglio | | Formalmente, formare la mente liberamente | | DSA: non si finisce mai di imparare | |
|-----------------|----------------------|-------------------------|-------------|--|-------------|---|-------------|-------------------------------------|-------------|
| | | # | % | # | % | # | % | # | % |
| Genere | Maschi | 25 | 18,1 | 19 | 10,3 | 10 | 6,3 | 25 | 9,5 |
| | Femmine | 113 | 81,9 | 165 | 89,7 | 148 | 93,7 | 237 | 90,5 |
| Età | 20-29 | 2 | 1,4 | 7 | 3,8 | 3 | 1,9 | 4 | 1,5 |
| | 30-39 | 10 | 7,2 | 23 | 12,5 | 14 | 8,9 | 31 | 11,8 |
| | 40-49 | 50 | 36,2 | 75 | 40,8 | 57 | 36,1 | 98 | 37,4 |
| | 50-59 | 69 | 50 | 70 | 38 | 69 | 43,7 | 121 | 46,2 |
| | 60 e + | 7 | 5,1 | 9 | 4,9 | 15 | 9,5 | 8 | 3,1 |
| Area geografica | Nord | 90 | 65,2 | 159 | 86,4 | 119 | 75,3 | 186 | 71,0 |
| | Centro | 26 | 18,8 | 11 | 6,0 | 23 | 14,6 | 54 | 20,6 |
| | Sud | 22 | 15,9 | 14 | 7,6 | 16 | 10,1 | 22 | 8,4 |
| Ruolo | Docente disciplinare | 66 | 47,8 | 86 | 46,7 | 106 | 67,1 | 155 | 59,2 |
| | Docente di sostegno | 51 | 37 | 79 | 42,9 | 43 | 27,2 | 66 | 25,2 |
| | Altro | 21 | 15,2 | 19 | 10,3 | 9 | 5,7 | 41 | 15,7 |
| Operatore | SI | 30 | 21,7 | 10 | 5,4 | 13 | 8,2 | 12 | 4,6 |
| CTS | NO | 108 | 78,3 | 174 | 94,6 | 145 | 91,8 | 250 | 95,4 |

Tabella 4. Variabili socio-demografiche

3.2.2. Alcuni dati sui webinar seguiti

Le domande della seconda sezione erano finalizzate ad indagare le ragioni della frequenza dei webinar, le modalità e l'efficacia degli strumenti usati (i dati completi sono riportati nella Tabella 5).

La ragione principale della partecipazione che emerge dai quattro campioni è la formazione / l'aggiornamento professionale (dal 76,6% all'86,1%).

I webinar sono stati per lo più seguiti in diretta (dal 39,1% al 71,2%) ed un numero significativo ha seguito in parte in diretta e in parte in differita.

Fra gli strumenti ritenuti più efficaci, i partecipanti hanno indicato la presentazione delle slides e la voce del relatore (potevano selezionare fino a tre opzioni).

| | Tecnologie e inclusione | Se faccio capisco, ma se capisco posso fare meglio | | Formalmente, formare la mente liberamente | | DSA: non si finisce mai di imparare | | | |
|---------------------------|-------------------------------|---|-------------|---|-------------|---|-------------|-----|-------------|
| | | # | % | # | % | # | % | | |
| Ragioni partecipazione | Approfondimento personale | 27 | 19,6 | 43 | 23,4 | 22 | 13,9 | 57 | 21,8 |
| | Formazione / aggiornamento | 111 | 80,4 | 141 | 76,6 | 136 | 86,1 | 205 | 78,2 |
| Fruizione | diretta | 54 | 39,1 | 112 | 60,9 | 75 | 47,5 | 183 | 71,2 |
| | differita | 39 | 28,8 | 33 | 17,9 | 39 | 24,7 | 26 | 10,1 |
| | metà e metà | 45 | 32,6 | 39 | 21,2 | 44 | 27,9 | 48 | 18,7 |
| Efficacia strumenti | Slide / presentazione | 115 | 83,3 | 150 | 81,5 | 124 | 78,5 | 203 | 77,5 |
| | Chat | 34 | 24,6 | 45 | 24,5 | 25 | 15,8 | 47 | 17,9 |
| | Voce del relatore | 91 | 65,9 | 124 | 67,4 | 83 | 52,5 | 141 | 53,8 |
| | Video del relatore | 51 | 37,0 | 33 | 17,9 | 44 | 27,9 | 75 | 28,6 |
| | Video collegato | 65 | 47,1 | 72 | 39,1 | 86 | 54,4 | 126 | 48,1 |

Tabella 5 - Alcuni dati sui webinar seguiti

3.2.3. Valutazione qualitativa dei webinar

Le domande della terza sezione erano finalizzate ad avere informazioni utili ad una valutazione qualitativa dei webinar

La lettura dei risultati consente di dire che sono stati valutati positivamente; sono stati ritenuti (molto e abbastanza) comprensibili da tutti, facili da seguire, con contenuti aggiornati, utili e semplici per la maggioranza (dal 95% al 99%) (Tabella 6).

| | | Tecnologie e inclusione | | | | Se faccio capisco, ma se capisco posso fare meglio | | | | Formalmente, formare la mente liberamente | | | | DSA: non si finisce mai di imparare | | | |
|-------------------------|---|----------------------------|-------------|-----|-----|--|-------------|-----|-----|--|-------------|-----|-----|--|-------------|-----|-----|
| | | M | A | P | N | M | A | P | N | M | A | P | N | M | A | P | N |
| | # | 97 | 41 | 0 | 0 | 133 | 51 | 0 | 0 | 101 | 57 | 0 | 0 | 204 | 58 | 0 | 0 |
| Comprensibili | % | 70,3 | 29,7 | 0,0 | 0,0 | 72,3 | 27,7 | 0,0 | 0,0 | 63,9 | 36,1 | 0,0 | 0,0 | 77,9 | 22,1 | 0,0 | 0,0 |
| Facili da seguire | # | 89 | 49 | 0 | 0 | 116 | 67 | 1 | 0 | 83 | 74 | 1 | 0 | 170 | 91 | 1 | 0 |
| | % | 64,5 | 35,5 | 0,0 | 0,0 | 63,0 | 36,4 | 0,5 | 0,0 | 52,5 | 46,8 | 0,6 | 0,0 | 64,9 | 34,7 | 0,4 | 0,0 |
| Semplici | # | 42 | 90 | 6 | 0 | 66 | 114 | 3 | 1 | 43 | 106 | 9 | 0 | 99 | 149 | 12 | 2 |
| | % | 30,4 | 65,2 | 4,3 | 0,0 | 35,9 | 62,0 | 1,6 | 0,5 | 27,2 | 67,1 | 5,7 | 0,0 | 37,8 | 56,9 | 4,6 | 0,8 |
| Utili | # | 94 | 44 | 0 | 0 | 110 | 72 | 2 | 0 | 103 | 53 | 2 | 0 | 186 | 73 | 3 | 0 |
| | % | 68,1 | 31,9 | 0,0 | 0,0 | 59,8 | 39,1 | 1,1 | 0,0 | 65,2 | 33,5 | 1,3 | 0,0 | 71,0 | 27,9 | 1,1 | 0,0 |
| Contenuti aggiornati | # | 99 | 37 | 2 | 0 | 123 | 57 | 4 | 0 | 101 | 56 | 1 | 0 | 189 | 69 | 4 | 0 |
| | % | 71,7 | 26,8 | 1,4 | 0,0 | 66,8 | 31,0 | 2,2 | 0,0 | 63,9 | 35,4 | 0,6 | 0,0 | 72,1 | 26,3 | 1,5 | 0,0 |

Tabella 6 – Valutazione dei webinar

(M = Molto, A = Abbastanza, P = Poco, N = Per nulla)

Rispetto alle aspettative complessive, la maggioranza dei partecipanti li ha ritenuti adeguati o superiori (Tabella 7).

| | Tecnologie e inclusione | | Se faccio capisco, ma se capisco posso fare meglio | | Formalmente, formare la mente liberamente | | DSA: non si finisce mai di imparare | |
|-----------------|----------------------------|-------------|--|-------------|--|-------------|--|-------------|
| | # | % | # | % | # | % | # | % |
| Molto inferiori | 1 | 0,7 | 2 | 1,1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Inferiori | 0 | 0 | 7 | 3,8 | 4 | 2,5 | 3 | 1,2 |
| Adeguati | 87 | 63 | 128 | 69,6 | 111 | 70,3 | 167 | 63,7 |
| Superiori | 44 | 31,9 | 41 | 22,3 | 35 | 22,2 | 80 | 30,5 |
| Molto superiori | 6 | 4,4 | 6 | 3,3 | 8 | 5,1 | 12 | 4,6 |

Tabella 7 – Aspettative rispetto ai webinar

I partecipanti hanno valutato anche l'efficacia della formazione. Le conoscenze/competenze sono aumentate abbastanza per una percentuale di loro che va dal 68,1% al 70,9% e molto una percentuale che va dal 23,6% al 26% (Tabella 8).

| | | Tecnologie e inclusione | | | | Se faccio capisco, ma se capisco posso fare meglio | | | | Formalmente, formare la mente liberamente | | | | DSA: non si finisce mai di imparare | | | |
|---|-------------------------|----------------------------|-------------|-----|---|---|-------------|-----|---|--|-------------|-----|---|--|---|---|---|
| | | M | A | P | N | M | A | P | N | M | A | P | N | M | A | P | N |
| # | Domanda non prevista | 43 | 124 | 15 | 0 | 40 | 112 | 6 | 0 | 68 | 179 | 15 | 0 | | | | |
| % | | 23,6 | 68,1 | 8,2 | 0 | 25,3 | 70,9 | 3,8 | 0 | 26 | 68,3 | 5,7 | 0 | | | | |

Tabella 8 – Incremento conoscenze/competenze

(M = Molto, A = Abbastanza, P = Poco, N = Per nulla)

Sono stati indagati alcuni aspetti dei webinar, come l'efficacia comunicativa del relatore, la sua competenza in merito ai contenuti e la qualità dei materiali presentati e

forniti (slides, link, video, software,...). Dai dati si rileva una valutazione ottima o buona di tutti e tre gli aspetti considerati (in particolare della competenza del relatore in merito ai contenuti).

Ai partecipanti è stata data anche la possibilità di rispondere liberamente, indicando ciò che hanno apprezzato di più e di meno.

Rispetto a ciò che è stato apprezzato maggiormente, le risposte più frequenti sono state: la chiarezza e la competenza dei relatori, i loro suggerimenti operativi, gli argomenti trattati (sono stati vari, hanno cercato di fornire stimoli affrontando più tematiche), la modalità di interazione (una piacevole novità per molti), il poter seguire da casa (o da altra sede) senza doversi spostare e la possibilità di avere a disposizione una registrazione da utilizzare in differita anche in momenti di formazione con i colleghi.

Rispetto a ciò che è stato apprezzato di meno, le risposte hanno evidenziato alcune criticità della modalità di gestione (calendario, orari, durata, poco spazio alle domande).

3.2.4. Il webinar come strumento formativo

Le domande della quarta sezione sono state finalizzate a raccogliere opinioni rispetto al webinar come strumento formativo, valutando, in particolare, il suo essere efficace, divertente, coinvolgente, flessibile con una scala che va da 'per nulla' a 'molto'.

I dati più rilevanti sono quelli relativi all'efficacia (molto e abbastanza) e alla flessibilità (molto e abbastanza), caratteristiche evidenziate da oltre il 95%.

4 CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE

Il contributo ha proposto una valutazione di alcune iniziative formative realizzate con uno strumento per molti innovativo.

Che questa modalità di formazione potesse essere vincente si era percepito da subito. I partecipanti apparivano entusiasti di non doversi muovere da casa [3] per seguire interventi di qualità e di poter fruire, eventualmente, delle registrazioni messe a disposizione in qualunque momento, anche coinvolgendo i colleghi in occasione di corsi di aggiornamento.

I primi risultati soddisfacenti di un'iniziativa formativa coraggiosa e, per certi versi, azzardata, in quanto per i più rappresentava una novità (che poteva essere accolta sia in modo favorevole che sfavorevole), sono stati di stimolo per continuare la sfida.

L'analisi dei dati a disposizione dimostra che la formazione si può innovare, con strumenti e metodologie efficaci e flessibili.

Un valore aggiunto di queste iniziative è stato dato dalla trasformazione dei materiali prodotti durante la formazione (registrazioni, slides, quiz e attestati) in veri e propri corsi messi a disposizione nello spazio di formazione Essediquadro gestito da ITD.

Che cosa si può migliorare in una eventuale prosecuzione delle attività?

La modalità di erogazione del servizio, che dovrebbe prevedere una maggiore interattività; i relatori talvolta hanno un poco sofferto il fatto di non vedere l'uditorio e alcuni partecipanti avrebbero voluto più tempo a disposizione per porre domande.

La strada intrapresa è comunque quella giusta ed è da seguire, con i dovuti aggiustamenti, anche in futuro.

BIBLIOGRAFIA

1. Borg S (2015) The benefits of attending ELT conferences. *ELT Journal* 69/1: 35–46
2. Commissione europea/EACEA/Eurydice (2015) The Teaching Profession in Europe: Practices, Perceptions, and Policies Rapporto Eurydice. Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea. Formato pdf: ISBN 978-92-9201-886-3 doi: 10.2797/031792 EC-01-15-389-EN-N
3. Cucchiara S, Vanin L, Ballor F (2014) Strumenti per i webinar: quali piattaforme? *TD Tecnologie Didattiche*, 22(2), 110-113
4. Ferlino L (2015) Valutazione del ciclo di Webinar “Tecnologie e Inclusione” realizzato nell’ambito della convenzione INDIRE-ITD 2013-2014, Rapporto tecnico ITD-CNR, 04/2015
5. Ferlino L, Garibaldi C, Oliva L, Savini A (2015) Valutazione del ciclo di Webinar “Se faccio capisco, ma se capisco posso fare meglio”, realizzato nell’ambito dell’omonimo progetto di formazione ex DM 762 e DD 760, Rapporto Interno ITD-CNR, 05/2015
6. Ferlino L, Garibaldi C, Oliva L, Savini A (2016) Valutazione del ciclo di Webinar “Formalmente, formare la mente liberamente”, realizzato nell’ambito dell’omonimo progetto di formazione in risposta all’avviso N. 824 del 31 10/2014, Rapporto Interno ITD-CNR, 02/2016
7. Ferlino L, Manca S (2015) Social network e disabilità. Risultati di un’indagine italiana. Rapporto Tecnico ITD-CNR, 12/2015
8. Ferlino L, Oliva L (2016) Valutazione del ciclo di Webinar “DSA non si finisce mai di imparare”, realizzato nell’ambito dell’omonimo progetto di formazione ex DM 762 e DD 760, Rapporto Interno ITD-CNR, 02/2016
9. Fogarolo F (2009) La rete dei Centri Territoriali di Supporto. In Pardi P, Simoneschi G. (a cura di) *Tecnologie educative per l'integrazione, Studi e documenti degli Annali della Pubblica Istruzione* 127/2009 pp 207-224
10. Gharis L, Bardon RE, Hubbard W, Taylor E, Gonzalez-Jeuck G (2014) Using Survey Responses to Determine the Value-Added Features of a Webinar Portal System for Adoption by Natural Resource Professionals, *Journal of Extension*, v52 n6 Article 6RIB4 Dec 2014, JOE_v52_6rb4.pdf
11. Manca S (2013) Webinar professionali. *TD Tecnologie Didattiche*, 21 (2), 128
12. Vanin V, Ballor F (2013) Webinar professionali. Progettare e realizzare eventi live coinvolgenti ed efficaci ISBN: 978 88 203 577 88 Hoepli
13. Zoumenou V, Sigman-Grant M, Coleman G, Malekian F, Zee JMK, Fountain BJ, Marsh A (2015) Identifying Best Practices for an Interactive Webinar, *Journal of Family and Consumer Sciences*, v107 n2 p62-69 2015